

# Un angelo olandese incanta Berchidda

## La violoncellista Groeneveld da Haydn sino a Britten

dall'inviato Walter Porcedda

**BERCHIDDA.** Un angelo biondo a Berchidda. Davanti alla chiesa di campagna di Santa Caterina, ieri mattina, la bella olandese Larissa Groeneveld, semplice ed elegantissima nella sua lunga e aderente tunica nera, con il suo violoncello blandisce, inquieta e accarezza l'anima del pubblico che ascolta muto disposto a corona sotto gli ombrosi lecci dalle foglie verdi e argento.

Larissa abbraccia materna il suo strumento color tabacco costruito nel 1765 dal veneziano Domenico Busan, con le dita e l'archetto sfiora le corde scavando nelle armonie e nel ritmo compita e pulita, quasi classica e accademica, nello sfogliare un ampio, amplissimo repertorio.



Fresu e i due violoncellisti olandesi Larissa Groeneveld ed Ernst Reijseger (foto Francesca Mancini)

ad un filo.

Un ultimo brano, per pochissimi fortunati, dentro l'austero quadrato della chiesa suggella un incontro che qualche ora più tardi tornerà parte integrante del concerto serale, quando ai due violoncelli olandesi si aggiungerà quello italiano di Giovanni Sollima in «TreCellos», ieri, primo concerto serale nella centrale piazza del Popolo.

Un generoso e lungo applauso saluta questo insolito acustico duo di archi, elegante, complesso e romantico. Poi il vino e i biscotti offerti dallo stesso Fresu nelle vesti di padrone di casa. Vermentino certamente, ma anche un freschissimo spumante profumato di moscato, un vinello rosso di bovale. I berchiddesi

fanno a gara per offrire i loro prodotti della terra, tra sorrisi e battute. È la magia di Time in jazz che si rinnova nella sua «cotè» popolare da sagra laica che coinvolge milanesi e sardi, toscani e tedeschi, francesi e romani in un vivace incrocio di cadenze. Un misto di locale e internazionale davanti a una natura dai colori forti e oscuri rischiarata da un sole implacabile che brucia le messi trasformando i campi in macchie giallastre punteggiate dal verde degli alberi e dal grigio rosso dei graniti.

Questa è anche la parte più amata dai fedelissimi del festival di Fresu che già conta la maggiore età dei venti anni. Musica e natura. A contatto e dentro i luoghi più intriganti

di questo lembo di Logudoro che entra in Gallura.

Ancora Reijseger sarà il protagonista questa mattina dell'apertura della quarta giornata di Time in Jazz. Assieme alle splendide voci dei tenores di Orosei e il canto wolof di Mola Sylla eseguirà dal vivo la colonna sonora di «Requiem for a dying planet», del regista tedesco Werner Herzog. L'appuntamento è per le 11 nel demanio forestale del Monte Limbara Sud.

Dopo Ornella Vanoni all'Agnata, si torna in piazza del Popolo per una serata targata Uri Caine: prima in duo con Fresu e poi con il suo ensemble in «Variazioni Goldberg» dove ritroveremo ancora una volta il trombettista di Berchidda.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Ornella Vanoni rende omaggio a Fabrizio De Andrè nella sua



**BERCHIDDA.** Una signora del canto come Ornella Vanoni incontra il repertorio di Fabrizio De Andrè nell'atteso appuntamento di stasera, dalle 18, nella bella cornice dell'Agnata di Tempio, già buen retiro del cantautore genovese. La cantante milanese, accompagnata al pianoforte dal figlio d'arte Paolino Jannacci e dal chitarrista Michele Ascolese (ma c'è da giurarci che anche Fresu comparirà a sorpresa) per l'occasione canterà una selezione dei suoi successi — da «Senza fine» a «Mi sono innamorata di te» a «Che cosa c'è» — e alcune canzoni scelte dal repertorio deandreaiano. Titolo dell'appuntamento, «Una goccia di splendore» preso a prestito dall'autobiografia per imma-

gini e parole di

fotografo Guido  
Proprio di r  
ni ha licenziat  
tatresimo alb  
sima ragazza»  
za di una insta  
iniziata negli  
quando la bel  
te artista calca  
del teatro, all  
ce del Piccolo  
la direzione d  
hler. Risale a  
suo esordio d  
un album dive  
to, «Le canzon  
L'incontro cor  
sta della canzo  
1960, Gino Pa  
per la veloce a  
me una delle p  
tanti del Belpa  
Da «Senza fi  
scritta apposit